



Estratto del verbale della seduta del 31 luglio 2024

**DELIBERAZIONE N. 134**

Oggetto:

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, e relativi impegni di spesa, derivanti da pronunce esecutive emesse nei confronti della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Antonella Chiusole	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Considerato che, l'art. 73, comma 4, del citato d.lgs. n. 118, dispone che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive, spetti anche alla Giunta regionale, la quale deve provvedervi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa proposta;

Si dà atto che, ai sensi del punto 5.2, lettera h), dell'allegato 4/2, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la copertura finanziaria degli oneri legali derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi di condanna è garantita dal prelevamento dal fondo rischi legali, nel quale in *limine litis* sono state stanziare, nell'attesa dell'esito dei giudizi, le risorse stimate necessarie al pagamento di passività per le quali non è possibile iscrivere alcun impegno contabile, in quanto le spese legate al contenzioso dipendono da un'obbligazione passiva condizionata all'evento imprevedibile della soccombenza giudiziale. Verificatasi la soccombenza, si attinge a tali fondi mediante variazione a bilancio;

Con deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 27, del 7 ottobre 2019, la Corte dei conti - Sezione delle Autonomie, ha dichiarato che l'obbligazione giuridica derivante da sentenza esecutiva di condanna costituisce un debito fuori bilancio da riconoscere dall'organo rappresentativo dell'ente e che il preventivo accantonamento e prelevamento dal fondo rischi legali rappresenta la procedura amministrativo contabile funzionale al suo tempestivo finanziamento e alla sua riconduzione al sistema di bilancio;

Dato atto che la Procura Regionale della Corte dei Conti, presso la Sezione giurisdizionale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, con nota assunta a prot. 22837-A d.d. 18 agosto 2023, ha informato l'Ente - in qualità di parte danneggiata - della sussistenza di un giudizio di responsabilità, iscritto al n. 4783 - I00038/2023/AP;

Preso altresì atto che in data 30 aprile 2024, prot. n.12526-A, è pervenuta la sentenza n. 12/2024 pronunciata il 17 gennaio 2024 dalla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, con la quale è stata respinta la domanda attorea e liquidato gli onorari e i diritti di difesa nella misura di euro 286,00 (duecentottantasei/00) oltre a spese generali ed accessori di legge, che sono stati posti a carico della Regione a norma dell'art. 31, comma 2 del Codice di giustizia contabile;

Vista la richiesta di rifusione delle spese di difesa, trasmessa dalla controparte ed assunta a protocollo regionale n. 18428-A d.d. 3 luglio 2024, che richiama quanto disposto dalla citata sentenza n. 12/2024, divenuta definitiva ed esecutiva, e accertato che le spese di difesa poste a carico dell'Ente ammontano a complessivi euro 417,31 (quattrocentodiciassette/31) comprensivi di spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% come per legge;

Richiamata la nota della Segreteria generale prot. n. 19017 d.d. 10 luglio 2024 con la quale è stato richiesto il prelevamento dal *Fondo rischi contenzioso legale - altri fondi e accantonamenti* U20031.0090, mediante iscrizione in aumento allo stanziamento del capitolo U01111.0090: "*Spese per liti, arbitrati risarcimenti e accessori - Prestazioni professionali e specialistiche*" dell'importo necessario a far fronte alle spese di difesa di cui alla richiamata sentenza n. 12/2024 per l'importo complessivo di euro 417,31 (quattrocentodiciassette/31);

Dato atto che in data 29 novembre 2023 è stato notificato alla Regione un ricorso ex art. 414 c.p.c. (R.G.

498/23 presso il Tribunale di Bolzano – sezione Lavoro) presentato da dipendenti transitati nei ruoli regionali per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino- Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari” ed in sede di prima udienza il G.U. ha formulato una proposta di conciliazione che prevedeva, tra l'altro, la corresponsione, a carico dell'Ente, di un contributo per le spese di lite a favore del legale dei ricorrenti;

Considerato che nell'udienza del 22 luglio 2024 le parti in causa hanno conciliato e transatto, presso il Tribunale di Bolzano, sezione Lavoro, la vertenza R.G. 498/23 mediante sottoscrizione della conciliazione giudiziale n. 137/2024, esperita dal G.U. e sulla quale la Giunta regionale si è pronunciata favorevolmente come da verbali di seduta di G.R. n. 1-30/1/2024 e n. 8 -29/05/2024;

Tenuto altresì conto che con la sottoscrizione della conciliazione giudiziale n. 137/2024 il G.U. ha disposto che la Regione, a titolo di contributo spese legali, corrisponda al legale dei ricorrenti, l'importo di euro 2.000,00 (duemila/00) oltre CPA ed IVA, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo documento fiscale, e accertato che tale contributo per le spese legali a carico dell'Ente ammonta a complessivi euro 2.918,24 (duemilanovecentodiciotto/24) comprensivi di spese come per legge;

Richiamata la comunicazione della Segreteria generale I.D. n. 27294145 d.d. 26 luglio 2024 (prot. 20490 d.d. 29/07/2024-I) con la quale è stato richiesto il prelevamento dal *Fondo rischi contenzioso legale – altri fondi e accantonamenti* U20031.0090, mediante iscrizione in aumento allo stanziamento del capitolo U01111.0090: “*Spese per liti, arbitrati risarcimenti e accessori – Prestazioni professionali e specialistiche*” per far fronte al contributo spese legali posto a carico della Regione in forza del richiamato Verbale di conciliazione giudiziale n. 137/2024 per l'importo complessivo di euro 2.918,24 (duemilanovecentodiciotto/24);

Richiamate le note prot. 8607 d.d. 22 marzo 2024-P e prot. 16270 d.d. 11 giugno 2024, con le quali la Segreteria generale ha trasmesso i dati aggiornati riferiti al “*Fondo rischi contenzioso legale – altri fondi e accantonamenti*” U20031.0090 in sede di accantonamento definitivo in sede di predisposizione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e predisposizione dell'assestamento del Bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, per gli esercizi finanziari 2024-2026, in cui sono stati presuntivamente determinati e ricompresi gli importi riferiti ad entrambi i provvedimenti giudiziari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data odierna concernente il prelevamento dal citato “*Fondo rischi contenzioso legale – altri fondi e accantonamenti*”

Richiamata la legge 24 luglio 2024, n. 2 recante “*Assestamento del Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026*”;

Dato atto che gli oneri legali connessi al contenzioso costituiscono una spesa obbligatoria derivata dal richiamato provvedimento giudiziario divenuto esecutivo e ritenuti presenti tutti gli elementi costitutivi dell'impegno di spesa di cui all'articolo 56 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e che nulla osta all'impegno della relativa spesa;

tutto ciò premesso,

a voti unanimi legalmente espressi,

**delibera**

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 73, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i seguenti debiti fuori bilancio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in esecuzione ed a completa evasione delle seguenti pronunce:
  - sentenza n. 12/2024 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol sede di Trento, per l'importo di euro 417,31 (quattrocentodiciassette/31), comprensivo di spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% quale rimborso di spese di difesa di controparte;
  - conciliazione giudiziale n. 137/2024 esperita dal G.U. del Tribunale di Bolzano – sezione Lavoro in data del 22 luglio 2024 per l'importo di euro 2.918,24 (duemilanovecentodiciotto/24) comprensivo di spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% quale contributo per le spese legali di controparte;

2. di impegnare le spese di seguito riportate:

- euro 417,31 (quattrocentodiciassette/31) comprensive di spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, a favore dell'avv. Andreas Stacul, con studio in Bolzano, via della Mendola/Mendelstrasse n. 2/b;
- euro 2.918,24 (duemilanovecentodiciotto/24), comprensive di spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, a favore dell'avv. Roberta Federici, con studio in Roma, via Boezio 6 con la precisazione che il pagamento di detto importo rimane subordinato al ricevimento del relativo documento fiscale e dovrà essere onorato, richiamato quanto disposto dal G.U. presso la sezione Lavoro del Tribunale di Bolzano, entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso;

al capitolo U01111.0120 del bilancio per l'esercizio 2024, come riportato:

Importo in euro	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità anno
417,31	01	11	1	03	U01111.0120	U.1.03.02.99.002	2024
2.918,24	01	11	1	03	U01111.0120	U.1.03.02.99.002	2024

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura regionale della Corte dei Conti di Trento a norma dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002;
4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di dare altresì atto che contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo";
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**Arno Kompatscher**  
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

**Antonella Chiusole**  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).